

Home > Spettacolo > Grande Fratello sfida Sanremo: la battuta di Beatrice Luzzi (e Signorini)



Grande Fratello sfida Sanremo: la battuta di Beatrice Luzzi (e Signorini)

Inizia con il botto la puntata del Grande Fratello di giovedì 13 febbraio; lo scontro tra il reality e Sanremo 2025 non passa inosservato

Publicato: 13 Febbraio 2025 21:31

Aggiornato: 14 Febbraio 2025 08:00

CONDIVIDI



Giorgia Prina
LIFESTYLE SPECIALIST



Il *Grande Fratello* sfida senza paura il [Festival di Sanremo 2025](#), mandato in onda da Rai 1. Così Alfonso Signorini offre al pubblico di appassionati un'alternativa alla kermesse musicale, promettendo emozioni e succose polemiche. Una cosa è sicura: la tensione nella Casa più spiata d'Italia è sempre più palpabile. Ma il primo vero intrattenimento della [serata del 13 febbraio](#) lo hanno offerto proprio il conduttore e le opinioniste (**Beatrice Luzzi** in particolare) che hanno subito ironizzato sulla concomitanza di programmazione con il festival condotto da Carlo Conti.

Indice

1. Grande Fratello, la battuta di Beatrice Luzzi e il colpo di Signorini
2. Il confronto tra Yulia e Giglio
3. Chi è stato eliminato?
4. Le nomination della puntata del 13 febbraio

Grande Fratello, la battuta di Beatrice Luzzi e il colpo di Signorini

"Scendiamo le scale anche noi?", ha commentato [Beatrice Luzzi](#) subito a inizio della puntata del *Grande Fratello* di giovedì 13 febbraio, facendo un chiaro riferimento alla famosa e rinomata architettura del Teatro Ariston durante il Festival di Sanremo. Un collegamento immediato e divertente alla messa in onda del reality di Canale 5 con la kermesse di Rai 1. [Alfonso Signorini](#) però ha rincarato la dose, mostrando ironia, anche rispetto agli ascolti (non brillantissima) delle ultime puntate del *GF*: "Un abbraccio particolare a tutto lo studio e in particolare a voi, amici a casa! Se questa sera ci state guardando", ha detto ridendo. "Come sigla ci vorrebbe stasera *44 gatti*, giusto per fare un po' di ambiente... O '4 gatti', comunque 4 gatti buonissimi!". Consapevolezza, ma serietà professionale verso la scelta dell'azienda, rispettosa del pubblico, di non cambiare programmazione.